



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

**PROGRAMMAZIONE
EDUCATIVA e DIDATTICA
CLASSE 4 SEZIONE C1**

(II Biennio e V anno)

LICEO CLASSICO- INDIRIZZO QUADRIENNALE

ISTITUTO TELESINA

A.S. 2024/2025

COORDINATORE

Maria Teresa Natillo

MISSION del Telesi@

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare

interesse negli studenti.

INDICE

- 1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE COMPOSIZIONE della CLASSE**
- 2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**
- 3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**
 - INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
 - ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE/DISCENTE
 - ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.
- 4. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**
 - RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
 - OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
 - OBIETTIVI di ORIENTAMENTO
 - MODULO di ORIENTAMENTO
 - NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE
 - LEZIONI sul CAMPO
 - ATTIVITA' di RECUPERO
 - ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
 - METODOLOGIA CLIL
 - METODOLOGIA PCTO
 - ORIENTAMENTO in USCITA
- 5. EDUCAZIONE CIVICA**
 - NORMATIVA di RIFERIMENTO
 - PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE
- 6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**
- 7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE**
- 8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CON CORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUIA'
A 11	Virginia Ibelli	LINGUA E LETTERAURA ITALIANA	NO
A13	Annastella Lanni	LINGUA E LETTERAURA GRECA	SI
A 13	Annastella Lanni	LINGUA E LETTERATURA LATINA	NO
AB 24	Maria Teresa Natillo	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	SI
AD 24	Patrizia Maria Cocchiarella	LINGUA E LETTERATURA TEDESCA	NO
A 19	Angelo Mancini	STORIA /FILOSOFIA	SI
A 54	Italo Iasiello	STORIA DELL'ARTE	SI
186/2003	Concetta Niro	RELIGIONE	SI
A 27	Giulia Brocchieri	FISICA	NO
A26	Rossana Garofano	MATEMATICA/	NO
A40	Annamaria Giordano	SCIENZE	SI
A48	Isabella Pontillo	SCIENZE MOTORIE	SI

2.COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITT I	
M	F
2	12

3.ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed

ELEMENTI CARATTERIZZANTI

■ INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

Il Consiglio, in continuità con gli scorsi anni scolastici, progetta la realizzazione del PEI e, in attesa della nuova diagnosi funzionale, ne rinvia al prossimo Consiglio l'approvazione

■ ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

Il gruppo classe è organico ed accomunato dalla condivisione di principi e valori positivi, pur nella naturale specificità di gruppi più piccoli uniti da rapporti amicali più stretti; ha dinamiche relazionali serene e costruttive, evidenziate dal costante sussidio che gli studenti garantiscono a tutti i componenti della classe, sia in attività scolastiche che extrascolastiche.

Il clima è favorevole all'apprendimento partecipato e condiviso attraverso rapporti docente/ discente positivi e proficui che, spesso, da un punto di vista didattico, si regolano anche attraverso la diffusione di saperi con dinamiche peer to peer, che garantiscono risultati positivi all'intero gruppo.

La classe è animata da spinte di competizione, sempre regolate dal rispetto verso l'altro e verso l'intero gruppo classe. Qualche studente ha un profilo meno attivo nella costruzione del dialogo formativo, dettato da motivazioni caratteriali.

■ ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

Come previsto dal PdM, sono state programmate le prove di ingresso parallele nel mese di settembre per le seguenti discipline: italiano, inglese e matematica, predisposte dai diversi dipartimenti disciplinari.

Il Dipartimento delle materie di indirizzo (greco e latino) ha programmato e proposto prove disciplinare per la classe. L'analisi dei risultati evidenzia che nelle prove di matematica e greco non si registrano risultati avanzati, mentre più omogenei i risultati per le altre prove

■ RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

ITALIANO	
LIVELLI	RISULTATI
Livello avanzato	14%
Livello intermedio	79%
Livello accettabile	7%
Livello basso	-
Livello non adeguato	-
Totale	100%

MATEMATICA	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	
Intermedio	64,29%
Accettabile	28,57%
Basso	7,14%
Non Adeguato	
Totale	100%

INGLESE	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	43%
Intermedio	50%
Accettabile	7%
Basso	
Non Adeguato	
Totale	100%

LATINO	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	18,28%
Intermedio	54,54%
Accettabile	18,18%
Basso	9%
Non Adeguato	
Totale	100%

GRECO	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	38,48%
Intermedio	30,76 %
Accettabile	15,38 %
Basso	15,38 %
Non Adeguato	
Totale	100%

4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

▪ OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe in piena autonomia sceglie gli obiettivi formativi previsti nel curricolo dell'indirizzo per il presente anno scolastico.

▪ OBIETTIVI di ORIENTAMENTO

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

▪ MODULO di ORIENTAMENTO (almeno 30 ore)

DISCIPLINA	FOCUS dell'ATTIVITA'	ORE DESTINATE	OBIETTIVO/I
MATEMATICA	Didattica laboratoriale: Mercato del Lavoro, dati e analisi	4	Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).
SCIENZE	Attività laboratoriale	2	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.
FISICA	Attività laboratoriale	2	Scoperta e gestione dei propri interessi
LATINO	Laboratorio di preparazione alla Notte del Classico e agli Eventi per l'Orientamento di Istituto	3	Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping). Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
GRECO	Laboratorio di drammatizzazione in preparazione dell'Evento celebrativo del Liceo Classico	3	Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping). Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
FILOSOFIA	Festival della Filosofia	10	Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).
ITALIANO	Didattica Laboratoriale:	6	Conoscenza dei contesti,

	Intelligenza artificiale. Nuove opportunità e sfide		capacità di reperire informazioni. Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping)
--	---	--	--

■ NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE dell'ATTIVITA'	COMPETENZA/ CONDIVISA Competenze specifiche dell'indirizzo classico
ZOON POLITIKON	Latino, Greco, Storia dell'Arte, Filosofia, Inglese, Religione, Italiano	Evoluzione e crisi del concetto di zoon politicon, quindi delle relazioni-connessioni: individuo, Stato e società	- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente.
IDENTITÀ	Scienze, Storia dell'Arte, Greco e Latino, Filosofia, Religione, Italiano, Tedesco, Matematica, Fisica	L'identità come processo di ricerca umana e sociale	utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.
INTELLIGENZA DALLO SPIRITO ALLA TECHNE	Scienze, Filosofia, Latino, Greco e Italiano, Storia Dell'Arte	Il processo e il mutamento dell'intelligenza da facoltà concepita come creazione, a facoltà riproducibile artificialmente e modificabile	- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche

			relazioni; -
--	--	--	-----------------

▪ LEZIONI sul CAMPO/STAGE

Attività previste dalla progettazione di Indirizzo				
STAGE LING. I N PCTO	STAGE UNIV./CNR/MUSEI IN PCTO	STAGE LING PCTO	STAGE UNIV./CNR/MUSEI IN PCTO	
30 ore	10 ore	Regno Unito	Lezione nei Musei	

▪ ATTIVITA' di RECUPERO

Il Consiglio ritiene che l'attività di recupero è sostegno costante e parte integrante del processo didattico-disciplinare, essa è attività funzionale al perseguimento delle finalità e degli obiettivi del percorso scolastico

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	Recupero in itinere condotto dal docente della disciplina	Attività laboratoriali, metodologie calibrate sulle specifiche necessità	I-II quadrimestre

▪ ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Greco/Latino	Potenziamento delle Lingue Classiche	Laboratorio di traduzione	I-II quadrimestre Da novembre a marzo 33 ore
Filosofia	Partecipazione al Festival della Filosofia	Partecipazione a convegni e seminari di Studi Filosofici	II quadrimestre

PCTO

1. **Classe terza: Corso sulla sicurezza da concludersi entro il 31 gennaio 2024-Formazione in aula (riferibile alle Aree individuate)**

2. **Classe quarta: Uscite esterne-PCTO (Presentare dettaglio attività, come da prospetto).**

(In particolare, indicare le aree tematiche individuate in Dipartimento, le risorse esterne, le figure coinvolte e, per la classe quarta, il cronoprogramma dell'attività prevista/ore esterne. Adattare alla classe di riferimento)

AREE TEMATICHE	<i>Definizione del percorso (organizzazione, modalità, tempi)</i>	<i>Figure coinvolte (coordinatore-docente/i-eventuale tutor/esperto esterno)</i>	<i>Risorse esterne (Enti/aziende/università) Convenzioni stipulate (max 2)</i>
ARCHEOLOGIA			
Lezioni sul campo	Per intero anno scolastico	Prof.ssa Renda <i>Esperto esterno</i>	Università Vanvitelli <i>Con convenzione</i>
Lezioni a scuola	Per intero anno scolastico	Prof.re Iasiello <i>Docente interno, ma in attività esterna come esperto in quanto docente a contratto dell'Università Federico II</i>	Università Federico II
Stage linguistico/archeologico		Responsabile esterno	British International School <i>Con convenzione</i>

La coordinatrice delle attività di PCTO è la prof.ssa Natillo

■ ORIENTAMENTO in USCITA

La classe parteciperà alla Manifestazione di Orientamento in uscita, organizzata dall'IIS Telesi@ con le Università, che si terrà nel mese di maggio; inoltre il Consiglio valuterà eventuali altre proposte di orientamento in uscita che, concordemente con l'Istituto, riterrà adeguate.

5.EDUCAZIONE CIVICA

NORMATIVA di RIFERIMENTO Legge **20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

▪ PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

Il Consiglio di classe, in linea con il Curricolo Educazione Civica Telesi@, delibera di sviluppare le seguenti tematiche:

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINA	DETTAGLIO DELL’ATTIVITÀ	ORE DESTINATE	TEMPI
ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA	Storia dell’Arte	Diritto alla cultura nella legislazione italiana e sovranazionale	3 ore	II QUAD.
ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA	Storia	La Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo Trattati dell’Unione Europea	7 ore 7 ore	I QUAD. II QUAD.
ORGANIZZAZIONI	Italiano	La nascita dell’Unione Europea	3 ore	II QUAD

INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA				
----------------------------------	--	--	--	--

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA	Inglese	The evolution of the civil rights	2 ore	II QUAD
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	Matematica	Il cittadino digitale	2 ore	II QUAD
ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA	Religione cattolica	Educazione alla fratellanza, alla solidarietà e alla pace	3 ore	I QUAD
ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO	Greco	L'Europa e il sentimento europeo	2 ore	I QUAD
ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA	Latino	L'Europa e il sentimento europeo	2 ore	I QUAD
ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA	Fisica	O.N.U.	2	I QUAD

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	latino	greco	matematica	geografia	Tedesco	inglese	Scienze naturali	Scienze motorie	Religione cattolica	Storia dell'arte	Storia e Filosofia
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

<i>Brain storming</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
<i>Problem Solving</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X		X	X	X	X		X		X
<i>Role-playing</i>						X	X	X				
<i>Circle Time</i>	X							X				
<i>Peer tutoring</i>	X	X	X			X	X		X			
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
<i>Debate</i>	X	X	X		X	X	X					X
<i>Didattica orientativa</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

7.PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

Visita al museo Archeologico Mann- Napoli -Febbraio-Marzo
 Accompagnatori: Ibelli - Lanni - Garofano

Viaggio d'istruzione- Paestum -Aprile
 Accompagnatore: Lanni

Stage a Londra - Marzo
 Accompagnatori Colangelo- Ibelli-Natillo

Teatro serale " Edipo re"-Napoli - Febbraio
 Accompagnatori: Lanni - Garofano- Natillo

Spettacolo teatrale in lingua inglese " Doctor Jekyll and Mr Hyde" -
 Salerno - Novembre
 Accompagnatori: Natillo – Brocchieri

Il consiglio di classe si riserva di valutare l'adesione alle attività e agli eventi culturali organizzati sul territorio e promossi dall'Istituto.

8.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva. La valutazione deve essere coerente con gli

obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. **La valutazione iniziale** riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
 - test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
 - forme orali di verifica rapida e immediata.
Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.
2. **La valutazione intermedia (o formativa)** consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante
3. informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
 - prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)
4. **La valutazione finale (o sommativa)**, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

- Le GRIGLIE sono PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO www.iistelesi@

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del Consiglio di classe del 01/10/2024.